

Media Library sbarca nelle Biblioteche spezzine

Claudia Bocciardi

Tra le belle novità che il 2017, ormai quasi alla fine, ha portato al Levante bibliotecario, (oltre alla Nuova Beghi), c'è la piattaforma digitale Media Library On Line. Le Civiche spezzine hanno avviato il servizio a partire dal mese di aprile, ma soltanto adesso, a distanza di qualche mese, è possibile cominciare a tracciare un primo, sintetico, bilancio della diffusione di questo nuovo servizio tra gli Spezzini.

L'abbonamento alla piattaforma che, com'è noto, consente di attivare l'accesso a numerose risorse digitali sia a pagamento, sia *open*, e di praticare il prestito degli e-book (*digital lending*), è stato reso possibile dal finanziamento di un progetto specifico, "La Spezia Smart Library: archivi e biblioteche nell'epoca della riproduzione digitale". Tale progetto, della durata biennale, è stato presentato nell'ambito del bando scadenza unica "Valorizzazione dei patrimoni culturali", promosso dalla Compagnia di San Paolo di Torino e ha permesso di finanziare la digitalizzazione e valorizzazione di importanti fondi archivistici e documentali presenti alla Biblioteca Civica Mazzini e di avviare nuovi servizi, come appunto quello di MLOL.

Attualmente, l'abbonamento alla piattaforma, consente agli iscritti al Sistema Bibliotecario di fruire di una serie di possibilità: sono infatti stati attivati il pacchetto relativo all'edicola digitale e un primo nucleo di e-book (42 in totale, a fine novembre 2017) e audiolibri.

I primi dati statistici sul nuovo servizio ci dicono che l'edicola è senz'altro quella più gettonata: i lettori spezzini possono infatti contare sul pacchetto Press-Reader (da Il Corriere della Sera in poi, oltre 6.000 tra testate e periodici italiani e stranieri) e su La Nazione, La Repubblica e Il Sole 24Ore (acquistate su singole licenze). Il quotidiano La Nazione, nella sua edizione spezzina, risulta prevedibilmente ai vertici della consultazione, con le pagine di cronaca locale. Seguono a ruota: La Gazzetta dello Sport (Pacchetto Press-Reader) e La Repubblica.

Per quanto riguarda invece il download di e-book, c'è ancora un po' di riluttanza da parte dei lettori, e i dati ci dicono che la media degli ultimi mesi si attesta sui 6 prestiti mensili (9 nel mese di novembre), così pure per gli audiolibri, scaricabili sotto forma di file mp3. Per ora, infatti, gli utenti iscritti preferiscono ancora di gran lunga gli audiolibri "fisici", con copertina cartonata e relativo CD. (Molto interessante, peraltro, sarebbe studiare il vero e proprio *boom* degli audiolibri, attualmente richiestissimi). Nel complesso, si può senz'altro affermare che ci sia stato un sensibile e progressivo aumento degli accessi al portale MLOL: si passa infatti dai 221 del mese di luglio, ai 563 di ottobre, ai 641 di novembre.

Va tuttavia sottolineato come si debba ancora fare molta strada per promuovere al meglio queste nuove opportunità di leggere; spesso il personale stesso è titubante perché ha difficoltà a spiegare come funziona (e qui l'anzianità delle risorse umane gioca un ruolo non da poco). Per fortuna, dal mese di ottobre, è arrivato in aiuto il materiale grafico, per mezzo del quale, su sintetiche brochure, si possono leggere spiegazioni chiare e alla portata di tutti. Lo staff di MLOL organizza, inoltre, brevi, ma esaustivi corsi in modalità "webinar", destinati agli operatori delle biblioteche.

Le novità, si sa, impongono l'aggiornamento costante, un impegno la cui importanza spesso viene sottovalutata.

Da parte nostra, ci si augura soltanto che la sostenibilità di questo nuovo servizio stia a cuore ai bilanci dell'ente locale, in modo tale da poter continuare a far sì che i cittadini possano avere a disposizione questi nuovi modi di leggere e magari, chissà, anche l'opportunità di fruire di nuovi pacchetti di risorse.